

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 settembre 2024, n. 1263

Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Azione 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati - Chiusura di impianti di discarica. Presa d'atto del grado di rischio relativo associato ai siti e dell'ordine di priorità degli interventi. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, confermata dal Dirigente della stessa e dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni ambientali per la parte di competenza, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti

- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di Sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- l'Accordo di Partenariato Italia (AdP) per la Programmazione della politica di coesione 2021- 2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 e D.G.R. del 7 dicembre 2022 n. 1812 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione;
- la Deliberazione n. 556 del 20 aprile 2022 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di Programma Regionale – Rapporto Ambientale" con cui la Giunta Regionale, nell'approvare la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 propedeutica all'avvio del negoziato formale con i Servizi della Commissione ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;
- la Deliberazione n. 130 del 16 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale, ai sensi all'art. 38 del citato Regolamento (UE) n. 2021/1060, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale, definendone la composizione con l'individuazione dei componenti istituzionali della Regione, dello Stato, degli Enti Locali e dei rappresentanti del Partenariato economico e sociale locale;
- la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento

- “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;
- la Deliberazione n. 811 del 17 giugno 2024, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta del 3 maggio 2024;
 - la Deliberazione 07 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii. con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo denominato “MAIA 2.0”;
 - la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023, modificata dalla Deliberazione n. 813 del 17 giugno 2024, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR, proposta dall’AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l’attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy e in Azioni, rispettivamente in capo ai Direttori dei Dipartimenti e alle Sezioni regionali;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 08 maggio 2023, n. 620 recante “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d’atto del Regolamento interno del Comitato”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 rubricata “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
 - il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 1 dicembre 2023 n. 554 di “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli Allegati”;
 - il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011”, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009;
 - l’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
 - la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
 - la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
 - la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2024, n. 18 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Visti, altresì

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque e ss.mm.ii.;
- la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- la Direttiva 2006/118/CE del Parlamento europeo e Consiglio del 12 dicembre 2006 sulla protezione delle acque sotterranee dall’inquinamento e dal deterioramento e ss.mm.ii.;
- Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell’ambiente;
- la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti, come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018;

- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 121 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il Programma Regionale di Tutela dell’ambiente approvato, ai sensi dell’art. 4 della Legge regionale 30 novembre 2000, n. 17, dalla Regione Puglia con Deliberazione di Giunta Regionale 26 settembre 2003, n. 1440 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione 14 dicembre 2021, n. 68 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e della proposta di Piano delle bonifiche delle aree inquinate” e le Deliberazioni della Giunta Regionale 9 agosto 2022, n. 1165, 29 novembre 2022, n. 1746, 4 marzo 2024, n. 222 e 16 maggio 2024, n. 615 con le quali sono state apportate modifiche al suddetto Piano.

Premesso che

- la gestione dei siti contaminati, ovvero dei siti potenzialmente in grado di contaminare l’ambiente, continua a rappresentare uno dei maggiori problemi e delle più grandi sfide ambientali per i Paesi europei e non fa eccezione l’Italia e il nostro territorio regionale;
- per far fronte efficacemente ai pericoli e ai rischi per l’ambiente e per la salute derivanti da tali siti, il legislatore italiano, ha normato, nel titolo V, parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. (TUA), la disciplina della bonifica dei siti contaminati e sancito la necessità di intervenire con azioni di prevenzione, messa in sicurezza e bonifica;
- con riferimento ai siti industriali e, tra questi, in particolare, alle discariche di rifiuti, al fine di evitare rischi per la salute delle persone o degli animali e per l’ambiente, le Direttive UE, nonché il recepimento nazionale delle stesse, dettano regole ed introducono rigidi requisiti tecnici per prevenire o ridurre il più possibile le ripercussioni negative delle discariche sulle acque superficiali, le acque freatiche, il suolo, l’atmosfera e la salute umana;
- la Regione Puglia, perseguendo con vigore e determinazione politiche che si pongono obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale, con riferimento alla tutela dell’ambiente e della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati o potenzialmente tali o in grado potenzialmente di contaminare l’ambiente, adotta misure che agevolano e consentono la realizzazione di interventi in materia di bonifica ai sensi del TUA e, segnatamente, interventi ed opere volti, in maniera preventiva e precauzionale, ad impedire che la contaminazione ed eventuali danni ambientali correlati si manifestino;
- in conformità alle previsioni dell’art. 196, comma 1, lettera c) e dell’art. 199 del TUA, la Regione ha approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 14 dicembre 2021 (BURP n. 162 del 28 dicembre 2021) il Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB), che persegue obiettivi definiti e specifici e si integra con l’insieme delle politiche regionali tese alla tutela della salute, al mantenimento e miglioramento delle condizioni ambientali del territorio nelle sue diverse matrici, alla garanzia della sicurezza alimentare, al recupero delle aree dismesse e degradate, alla riduzione nella produzione di rifiuti;
- con la precitata Deliberazione 68/2021 il Consiglio Regionale ha, altresì, approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e del Piano delle bonifiche delle aree inquinate;
- il PRB e PRGRU, nelle rispettive articolazioni e in relazione ai loro specifici contenuti e obiettivi, riportano l’uno l’elenco dei siti censiti nell’Anagrafe dei siti da bonificare ex art. 251 del TUA, da sottoporre ad aggiornamento continuo e approvazione annuale da parte della Giunta, l’altro un preliminare elenco di impianti di discarica rifiuti urbani per i quali è necessario provvedere alla chiusura definitiva (ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 36/2003).

Preso atto che

- il D.Lgs. 152/2006 prevede che l'impiego delle risorse pubbliche per l'attuazione delle procedure e degli interventi di cui al titolo V, parte IV, sia subordinato al rispetto del principio "chi inquina paga" e, ai sensi del comma 6, lettera a) dell'art. 199, alla determinazione dell'"ordine di priorità degli interventi, basato su un criterio di valutazione del rischio elaborato dall'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA)" da applicare ai siti censiti nell'Anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del TUA;
- per analogia, anche gli interventi di chiusura di impianti di discarica di rifiuti, comprensivi delle attività di gestione operativa sino alla chiusura e finalizzate alla stessa (intesi come misure di prevenzione o messa in sicurezza) in conformità al D.Lgs. 36/2023 devono eseguirsi nel rispetto del principio "chi inquina paga" e secondo un ordine di priorità commisurato al grado di pericolo e rischio per l'ambiente e la salute associato.

Considerato che il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nel definisce le politiche prioritarie d'intervento su cui la Regione focalizza la propria azione strategica e operativa in un'ottica di integrazione, sinergia e complementarità con le politiche promosse a livello nazionale ed europeo:

- individua la Policy "Economia Circolare, Biodiversità e infrastrutture verdi", Priorità 2 "Economia verde" che persegue l'Obiettivo Strategico "2. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile" declinato nell'obiettivo specifico "2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento";
- l'obiettivo specifico 2.7 prevede, tra le altre, l'Azione 2.14 - Interventi per la bonifica di siti contaminati, attraverso la quale la Regione intende perseguire, nel rispetto del principio di "chi inquina paga" e della normativa vigente applicabile, le azioni di prevenzione e gli interventi di bonifica e di recupero dei siti e di chiusura definitiva degli impianti di discarica;
- l'Azione 2.14 del PR Puglia, sub Azione 2.14.2 "Interventi di chiusura di impianti di discarica" al fine di prevenire, impedire, contenere, eliminare l'inquinamento a tutela dell'ambiente e della salute umana, in coerenza con il quadro normativo applicabile, nonché con il principio "Do No Significant Harm" (DNSH) del Recovery and Resilience Facility (RRF), promuove, in regime di sovvenzioni sul FESR, tra gli altri, i seguenti interventi:
 - "chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7".

Ritenuto che, per analogia a quanto previsto dal PRB in relazione agli interventi di cui al Titolo V, Parte IV del TUA, anche gli interventi di chiusura di impianti di discarica di rifiuti, comprensivi delle attività di gestione operativa sino alla chiusura e finalizzate alla stessa (intesi come misure di prevenzione o messa in sicurezza) in conformità al D.Lgs. 36/2023 devono eseguirsi nel rispetto del principio "chi inquina paga" e secondo un ordine di priorità commisurato al grado di rischio relativo per l'ambiente e la salute associato a tali siti.

Dato atto che con Deliberazione 22 aprile 2024, n. 497 la Giunta ha:

- preso atto del criterio denominato "Criterio di valutazione del rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti" declinato in sub-criteri/fattori specifici e dell'elenco dei siti di impianti di discarica di rifiuti da sottoporre a valutazione con il Criterio;
- approvato le "Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni per l'attuazione dell'Azione 2.14 "Chiusura di impianti di discarica" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027", valide e applicabili anche per la selezione di operazioni analoghe nell'ambito della programmazione unitaria regionale finanziaria a

valere su altri fondi europei, nazionali e regionali.

Considerato che le suddette Linee di indirizzo definiscono l'iter procedurale e metodologico da mettere in atto al fine di attuare gli interventi di "chiusura di impianti di discarica" da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 2.14 del PR Puglia 2021 - 2027, in coerenza con i Criteri di selezione approvati dal CdS del Programma, prevedendo, tra l'altro:

- l'approvazione, con Deliberazione di Giunta Regionale, del grado di rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti individuati e conseguentemente dell'ordine di priorità degli interventi di chiusura di impianti di discarica di rifiuti da attuare con risorse pubbliche;
- l'adozione, in considerazione delle operazioni da selezionare per l'attuazione dell'Azione 2.14 del PR 2021-2027 e della normativa e pianificazione di settore, nello specifico interventi di chiusura di impianti di discarica di rifiuti, compresi delle attività di gestione operativa sino alla chiusura e finalizzate alla stessa, quale strumento di selezione delle operazioni da finanziare la procedura negoziale definita dal "Documento" approvato dal CdS del PR e dal Sistema di Gestione e Controllo del PR.

Preso atto che con atto dirigenziale n. 00154 del 31/07/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 090, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di responsabile dell'Azione 2.14 del PR Puglia e Responsabile del procedimento ha provveduto a prendere atto dei lavori della Commissione appositamente nominata e ad approvare l'ordine dei siti su cui agire prioritariamente con interventi di chiusura definitiva ex art. 12 del D.Lgs. 36/2003, nei quali non è stato considerato il sito di discarica di proprietà pubblica "ex Nubile" (c.da Autigno), Brindisi (BR), risultando lo stesso - ai sensi e per gli effetti del PRGRU - impianto a titolarità pubblica "funzionale alla chiusura del ciclo al fine di soddisfare la domanda di conferimento rinveniente dal trattamento del rifiuto indifferenziato", pertanto tale sito di discarica non è destinato, ad oggi, alla chiusura definitiva. Lo stesso, tuttavia, essendo individuato sito su cui agire prioritariamente con interventi di messa in sicurezza e bonifica, sarà oggetto di finanziamento attraverso altre misure.

Rilevato e richiamato che,

- gli impianti di discarica di rifiuti per i quali non risulta realizzata la chiusura definitiva, costituiscono un rischio concreto per l'ambiente, la salute umana, il paesaggio e il territorio tutto ed è fatto obbligo, ai sensi e per gli effetti della direttiva 1999/31/CE e successive modificazioni, provvedere alla chiusura ed alla gestione post operativa sino al recupero ambientale dell'impianto;
- le discariche di rifiuti urbani e rifiuti del loro trattamento, censite ed individuate con Deliberazione di Giunta regionale del 22 aprile 2024, n. 497, su cui è necessario agire per conseguire la chiusura definitiva ex art. 12 del D. Lgs. 36/2003, attuando preliminarmente tutte le necessarie attività prodromiche e necessarie di gestione operativa sino e finalizzate alla stessa chiusura, risultano, ad oggi, gestite da soggetti inadempienti alle disposizioni della normativa applicabile e dei titoli autorizzatori, ovvero prive di gestore e di idonee garanzie finanziarie o accantonamenti per far fronte alla realizzazione e attuazione della chiusura, comprensiva di tutte le attività di gestione operativa sino alla chiusura e finalizzate alla stessa, e successiva post gestione del sito a tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- per gli interventi di chiusura definitiva, compresi di tutte le attività di gestione operativa sino alla chiusura e finalizzate alla stessa, delle suddette discariche di rifiuti, considerate le caratteristiche e le dimensioni dei siti e la tipologia dei rifiuti gestiti, il D.Lgs. 152/2006 stabilisce che debba essere acquisita l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 6 commi 13 e 14 e punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del suddetto decreto, nonché della L.R. 26/2022;
- il D.Lgs. 152/2006, all'art. 29-bis comma 3, stabilisce che per le discariche di rifiuti, da autorizzare ai sensi del Titolo III – bis "L'autorizzazione Integrata Ambientale", "si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al presente titolo se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 fino all'emanazione delle relative conclusioni sulle BAT";
- il D.Lgs. 36/2003 definisce i requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, nonché le misure, le procedure e gli orientamenti volti a prevenire o a ridurre al minimo le ripercussioni negative

- sull'ambiente, nonché i rischi per la salute umana, imputabili allo smaltimento dei rifiuti, durante l'intero ciclo di vita della discarica, compresa la chiusura e la post gestione;
- in particolare e tra l'altro, il suddetto D.Lgs. 36/2003 definisce le condizioni da verificarsi per poter procedere con la chiusura di una discarica, di cui all'art. 12, nonché, all'art. 13, i criteri, le condizioni e le prescrizioni per assicurarne la corretta gestione e post gestione, sino al recupero ambientale del sito, stabilendo, altresì, all'art. 9, l'obbligo della prestazione di garanzie finanziarie, di cui all'art. 14, in favore della regione o della provincia autonoma territorialmente competente, volte ad assicurare, oltre che il rispetto da parte del gestore degli obblighi derivanti dall'autorizzazione, l'esecuzione della gestione operativa, della chiusura della discarica e la successiva post gestione, sino alla conclusione di tale fase, come specificata all'art. 13 comma 6-bis;
 - gli interventi di chiusura di impianti di discarica di rifiuti, comprensivi di tutte le eventuali e necessarie attività di gestione operativa sino alla chiusura e finalizzate alla stessa, promossi, in regime di sovvenzioni sul FESR, dall'Azione 2.14 - Interventi per la bonifica di siti contaminati del PR Puglia 2021-2027, che riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7, sono eseguiti, nel rispetto del principio di chi inquina paga, in sostituzione e in danno al soggetto obbligato (gestore) inadempiente alla realizzazione della chiusura definitiva, come definita dall'art.12 del D. Lgs. 36/2003, nonché nell'attuazione della gestione post operativa;
 - i suddetti interventi sono attuati, nel rispetto delle regole di gestione e controllo del PR, dai soggetti pubblici beneficiari individuati nell'ambito dell'attuazione della suddetta dell'Azione 2.14 - interventi a regia regionale -, ovvero sono eseguiti dalla Regione - interventi a titolarità regionale.

Ritenuto, pertanto, che ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l'esecuzione dell'intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003.

Precisato che le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, al fine di dare attuazione all'Azione 2.14 interventi per la bonifica di siti contaminati del PR Puglia FESR 2021-2027, in coerenza con le "Linee di indirizzo per la selezione delle operazioni per l'attuazione dell'Azione 2.14 "Chiusura di impianti di discarica" del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvate con Deliberazione 22 aprile 2024, n. 497 della Giunta regionale, si rende necessario:

- prendere atto, con Deliberazione di Giunta Regionale, del "grado di rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti individuati e conseguentemente dell'ordine (grado) di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche", come indicato nella Tabella che segue:

Ordine di priorità	Denominazione sito	Comune	Grado di rischio relativo
1	Discarica "Ex Francavilla Ambiente" (c.da Feudo Inferiore)	Francavilla Fontana (BR)	55,5
2	Discarica "Ecoambiente" (l.tà Torre d'Agera)	Bitonto (BA)	53

3	Discarica "ENERAMBIENTE -ex SMD" (I.tà Formica)	Brindisi (BR)	52,5
4	Discarica "ex Tradeco" (I.tà Le Lamie)	Altamura (BA)	51
5	Discarica "ex Daneco" (c.da San Pietro Pago)	Giovinazzo (BA)	45
6	Discarica "ex Vergine" (loc. Mennole)	Taranto (TA)	43,6
7	Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4 " (c.da Forcone di Cafiero) - lotti I, II, III, IV	Cerignola (FG)	42,5
8	Discarica "ex Mandeco" (c.da Li Cicci)	Manduria (TA)	42,4
9	Discarica "ex Lombardi" (I.tà Trappeto del Principe)	Palo del Colle (BA)	40
10	Discarica "ex Frisoli" (c.da Passo breccioso)	Foggia (FG)	39,6
11	Discarica "ex Lombardi" (c.da Martucci) – lotto III	Conversano (BA)	39,5
12	Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4" (c.da Forcone di Cafiero) -lotto V	Cerignola (FG)	33,9
13	Discarica "ex Agecos" (c.da Passo Breccioso)	Foggia (FG)	28,3

Tabella: Ordine dei siti su cui agire prioritariamente, con indicazione del numero d'ordine di priorità, denominazione sito, comune e provincia di localizzazione del sito, grado di rischio relativo associato al sito.

- destinare una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 75.000.000,00 per il finanziamento, nell'ambito della 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, degli interventi volti alla "Chiusura di impianti di discarica", stanziando:
 - nell'esercizio finanziario 2025 la somma di € 5.000.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2026 la somma di € 18.750.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2027 la somma di € 18.750.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2028 la somma di € 32.500.000,00;
- apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, per complessivi € 75.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'attuazione degli interventi volti alla "Chiusura di impianti di discarica" dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 75.000.000,00 a valere sull'Azione 2.14 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, volte alla selezione degli interventi di "chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7";
- autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;
- dare atto che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l'esecuzione dell'intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003;
- dare atto che le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di

gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 18/2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito riportato:

CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – bonifiche

CRA	Capitolo	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
02.06	CNI _____ (1)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.14 interventi per la bonifica di siti contaminati - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02
02.06	CNI _____ (2)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.14 interventi per la bonifica di siti contaminati - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02
02.06	CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.14 interventi per la bonifica di siti contaminati - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Regione	9.9.2	7	U.2.03.01.02

Tabella indicante l'istituzione di nuovi capitoli nel Bilancio regionale

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

PARTE ENTRATA**CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****Tipo di entrata: ricorrente****Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari**

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Competenza e.f. 2025	VARIAZIONE Competenza e.f. 2026	VARIAZIONE Competenza e.f. 2027*	VARIAZIONE Competenza e.f. 2028*
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ € 3.400.000,00	+ € 12.750.000,00	+ € 12.750.000,00	+ € 22.100.000,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ € 1.120.000,00	+ € 4.200.000,00	+ € 4.200.000,00	+ € 7.280.000,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026 – Parte Entrata

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA**CRA 02.06 GABINETTO DEL PRESIDENTE - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA****Tipo di spesa: ricorrente****CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 3 – bonifiche**

CRA	Capitolo	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione Competenza e.f. 2025	Variazione Competenza e.f. 2026	Variazione Competenza e.f. 2027*	Variazione Competenza e.f. 2028*
02.06	CNI (1)	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FESR - Azione 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali-Quota UE	9.9.2	3	U.2.03.01.02	+ € 3.400.000,00	+ € 12.750.000,00	+ € 12.750.000,00	+ € 22.100.000,00
02.06	CNI (2)	PR PUGLIA 2021-027 - FONDO FESR - Azione 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali-Quota Stato	9.9.2	4	U.2.03.01.02	+ € 1.120.000,00	+ € 4.200.000,00	+ € 4.200.000,00	+ € 7.280.000,00

02.06	CNI _____ (3)	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - Azione 2.14 Interventi per la bonifica di siti contaminati - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali - Quota Regione	9.9.2	7	U.2.03.01.02	+ € 480.000,00	+ € 1.800.000,00	+ € 1.800.000,00	+ € 3.120.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99	- € 480.000,00	- € 1.800.000,00	- € 1.800.000,00	- € 3.120.000,00

(*) Per gli esercizi successivi al 2026 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione pluriennale 2024-2026 – Parte Spesa.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 75.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.14 del PR Puglia 2021-2027 giusta DRG n. 609/2023, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessora all'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a), d) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui s'intende integralmente riportata;
2. di prendere atto del "grado di rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti individuati e conseguentemente dell'ordine (grado) di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche", come indicato nella Tabella che segue:

Ordine di priorità	Denominazione sito	Comune	Grado di rischio relativo
1	Discarica "Ex Francavilla Ambiente" (c.da Feudo Inferiore)	Francavilla Fontana (BR)	55,5
2	Discarica "Ecoambiente" (l.tà Torre d'Agera)	Bitonto (BA)	53
3	Discarica "ENERAMBIENTE -ex SMD" (l.tà Formica)	Brindisi (BR)	52,5
4	Discarica "ex Tradeco" (l.tà Le Lamie)	Altamura (BA)	51
5	Discarica "ex Daneco" (c.da San Pietro Pago)	Giovinazzo (BA)	45
6	Discarica "ex Vergine" (loc. Mennole)	Taranto (TA)	43,6
7	Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4 " (c.da Forcone di Cafiero) - lotti I, II, III, IV	Cerignola (FG)	42,5
8	Discarica "ex Mandeco" (c.da Li Cicci)	Manduria (TA)	42,4
9	Discarica "ex Lombardi" (l.tà Trappeto del Principe)	Palo del Colle (BA)	40
10	Discarica "ex Frisoli" (c.da Passo breccioso)	Foggia (FG)	39,6

11	Discarica "ex Lombardi" (c.da Martucci) – lotto III	Conversano (BA)	39,5
12	Discarica "ex S.I.A Bacino FG/4" (c.da Forcone di Cafiero) -lotto V	Cerignola (FG)	33,9
13	Discarica "ex Agecos" (c.da Passo Breccioso)	Foggia (FG)	28,3

Tabella: Ordine dei siti su cui agire prioritariamente, con indicazione del numero d'ordine di priorità, denominazione sito, comune e provincia di localizzazione del sito, grado di rischio relativo associato al sito.

3. di destinare una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 75.000.000,00 per il finanziamento, nell'ambito della 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, degli interventi volti alla "Chiusura di impianti di discarica", stanziando:
 - nell'esercizio finanziario 2026 la somma di € 5.000.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2026 la somma di € 18.750.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2027 la somma di € 18.750.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2028 la somma di € 32.500.000,00;
4. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 75.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'attuazione degli interventi volti alla "Chiusura di impianti di discarica" dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 75.000.000,00 a valere sull'Azione 2.14 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, volte alla selezione degli interventi di "chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7";
8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;
9. di dare atto che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l'esecuzione dell'intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003;
10. di dare atto che le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003;
11. di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di attuare tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Responsabile Azione 2.14 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027
Antonietta Riccio

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di Deliberazione, osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere
Serena Triggiani

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione
Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessora relatrice che qui s'intende integralmente riportata;
2. di prendere atto del "grado di rischio relativo associato agli impianti di discarica di rifiuti individuati

e conseguentemente dell'ordine (grado) di priorità degli interventi da attuare con risorse pubbliche”, come indicato nella Tabella che segue:

Ordine di priorità	Denominazione sito	Comune	Grado di rischio relativo
1	Discarica “Ex Francavilla Ambiente” (c.da Feudo Inferiore)	Franravilla Fontana (BR)	55,5
2	Discarica “Ecoambiente” (l.tà Torre d'Agera)	Bitonto (BA)	53
3	Discarica “ENERAMBIENTE -ex SMD” (l.tà Formica)	Brindisi (BR)	52,5
4	Discarica “ex Tradeco” (l.tà Le Lamie)	Altamura (BA)	51
5	Discarica “ex Daneco” (c.da San Pietro Pago)	Giovinazzo (BA)	45
6	Discarica “ex Vergine” (loc. Mennole)	Taranto (TA)	43,6
7	Discarica “ex S.I.A Bacino FG/4 “ (c.da Forcone di Cafiero) - lotti I, II, III, IV	Cerignola (FG)	42,5
8	Discarica “ex Mandeco” (c.da Li Cicci)	Manduria (TA)	42,4
9	Discarica “ex Lombardi” (l.tà Trappeto del Principe)	Palo del Colle (BA)	40
10	Discarica “ex Frisoli” (c.da Passo breccioso)	Foggia (FG)	39,6
11	Discarica “ex Lombardi” (c.da Martucci) – lotto III	Conversano (BA)	39,5
12	Discarica “ex S.I.A Bacino FG/4” (c.da Forcone di Cafiero) -lotto V	Cerignola (FG)	33,9
13	Discarica “ex Agecos” (c.da Passo Breccioso)	Foggia (FG)	28,3

Tabella: Ordine dei siti su cui agire prioritariamente, con indicazione del numero d'ordine di priorità, denominazione sito, comune e provincia di localizzazione del sito, grado di rischio relativo associato al sito.

3. di destinare una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 75.000.000,00 per il finanziamento, nell'ambito della 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, degli interventi volti alla “Chiusura di impianti di discarica”, stanziando:
 - nell'esercizio finanziario 2026 la somma di € 5.000.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2026 la somma di € 18.750.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2027 la somma di € 18.750.000,00,
 - nell'esercizio finanziario 2028 la somma di € 37.500.000,00;
4. di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.r. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, come indicato nella sezione “Copertura finanziaria” del presente provvedimento, per complessivi € 75.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'attuazione degli interventi volti alla “Chiusura di impianti di discarica” dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027;
5. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'importo corrispondente ad € 75.000.000,00 a valere sull'Azione 2.14 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
7. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, l'avvio della procedura negoziale per la selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito dell'Azione 2.14 del PR Puglia FESR 2021-2027, volte alla selezione degli interventi di “chiusura di impianti di discarica: gli interventi riguardano la dismissione e/o la messa in sicurezza delle discariche esistenti in coerenza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1058 e, in particolare, dall'art. 7”;

8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'attuazione di ogni adempimento connesso all'espletamento della suddetta procedura negoziale, alla successiva realizzazione ed esecuzione degli interventi, compreso la disposizione degli atti amministrativi contabili;
9. di dare atto che, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale per gli interventi di chiusura delle discariche, di cui all'Allegato 3 della D.G.R. 497/2024, la funzione delle garanzie finanziarie per la gestione operativa della discarica, di cui all'art. 14 comma 1 del D. Lgs. 36/2003, sia in concreto assolta dal finanziamento regionale disposto in favore del soggetto pubblico beneficiario per l'esecuzione dell'intervento di chiusura, eseguito in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente (gestore), comprensivo delle attività di gestione operativa a farsi fino al conseguimento dell'approvazione della chiusura della discarica ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003;
10. di dare atto che le garanzie finanziarie per la gestione successiva alla chiusura della discarica, periodo di gestione post operativa, dovranno essere regolarmente versate, al fine dell'efficacia del provvedimento di autorizzazione integrata ambientale, per assicurare gli adempimenti previsti dal piano di gestione post operativa, con particolare riferimento alla manutenzione, alla sorveglianza ed ai controlli, a partire dalla data di comunicazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 36/2003;
11. di dare mandato al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di attuare tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il Segretario Generale della Giunta

CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2024	16	10.09.2024

PROGRAMMA REGIONALE PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. AZIONE 2.14 INTERVENTI PER LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI - CHIUSURA DI IMPIANTI DI DISCARICA. PRESA D#ATTO DEL GRADO DI RISCHIO RELATIVO ASSOCIATO AI SITI E DELL#ORDINE DI PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino
Guarini

Dirigente

DR. NICOLA Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

